

FALERONE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

6. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

7. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

8. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

9. GESTIONE RISORSE UMANE

10. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

I. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

J. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

K. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L. Principali obiettivi delle missioni attivate

M. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

N. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

O. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

P. Altri eventuali strumenti di programmazione

INTRODUZIONE

Il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 è fortemente caratterizzato dalla diffusione del virus Covid - 19. Dal mese di marzo 2020 tutto il mondo sta affrontando una delle sfide più impegnative e drammatiche dal dopoguerra. L'emergenza sanitaria e tutte le misure restrittive introdotte costantemente per fronteggiare la diffusione del virus hanno visto registrare molte vittime e allo stesso tempo hanno fortemente danneggiato l'economia soprattutto le attività destinarie delle chiusure forzose, oltre a riflessi indiretti legati alla minore capacità di spesa per la perdita o riduzione del lavoro e alle minori occasioni di spesa per le chiusure imposte.

La programmazione finanziaria e la gestione della stessa è fortemente influenzata dall'andamento della diffusione del virus e si prefigge lo scopo di rispondere con celerità alle esigenze della cittadinanza e ad approntare tutte le misure necessarie per contribuire in modo fattivo alla fine dell'emergenza che sta attanagliando l'intera comunità mondiale.

E' intenzione ovviamente proseguire nell'attività di completamento degli investimenti già avviati e di realizzare i nuovi progetti.

Al centro dell'attività dell'Ente si individua la ricostruzione post sisma che nel 2018 ha solo iniziato a muovere i primi passi. A settembre sono stati ultimati i lavori relativi alla Costruzione della Nuova Scuola Media in Località Piane di Falerone, mentre è in fase di approvazione del progetto e quindi appalto dei lavori relativo alla costruzione della nuova Scuola Elementare e Materna in località Piane di Falerone. Sono poi in fase di affidamenti i lavori per il recupero dell'ex-ospedale che ospiterà nove nuclei che hanno abbandonato la propria abitazione a seguito del sisma. E' in fase di aggiudicazione la progettazione relativa all'intervento di miglioramento sismico e riparazione danni dell'ex monastero francescano.

Continuano gli interventi sulla sistemazione stradale e per il 2021 è in programma un intervento importante sull'illuminazione pubblica a parziale completamento di tutta la rete.

Nel triennio 2021/2023 l'Amministrazione ha programmato una serie di opere, che verranno analiticamente descritte successivamente.

Nella gestione sul piano della spesa corrente, l'Ente sconta la difficoltà per il triennio, oggetto di programmazione, delle incertezze legate alla riduzione delle entrate tributarie a causa dell'emergenza Covid. L'Ente può ricorrere al fondo assegnato e definito "fondone" per compensare le minori entrate che si prevedono particolarmente importanti nell'anno 2021.

L'amministrazione comunale segue la politica di non aumentare la pressione fiscale già pesante per le famiglie e di continuare a rendere i Servizi in linea con le misure Covid. Ulteriore intento dell'Ente è razionalizzare la spesa tramite l'efficientamento energetico, l'introduzione del sistema Voipe, la rimodulazione, ove possibile, dell'indebitamento

Obiettivi costanti da perseguire riguardano le spese sociali, con particolare attenzione a quelle dirette a promuovere l'integrazione delle persone disabili o in condizione di fragilità:

- Assistenza educativa scolastica e domiciliare a disabili;
- Assistenza c/o il Centro socio-educativo riabilitativo diurno territoriale (Albero dei Talenti di Servigliano);
- Tirocini di inclusione sociale;

Altro importante impegno riguarderà l'organizzazione di eventi culturali e turistici.

Pertanto, nel corso del 2021, lo spirito dell'amministrazione sarà quello di operare in modo equilibrato e trasversale per garantire i servizi ai cittadini, cercando di programmare le spese anche attraverso variazioni di bilancio in corso dell'anno finanziario in modo da raggiungere equilibrio tra esigenze specifiche dei settori amministrativi.

Il Sindaco

-Armando Altini-

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate e approvate dal consiglio comunale con atto nr. 29 del 15.06.2019, come segue:

✓ **Urbanistica – Lavori Pubblici – Viabilità**

- completamento recupero immobili pubblici situati nel centro storico: ex mercato coperto (Cantinone), Beato Pellegrino e connesso cine teatro, ex convento Franciscano esclusa l'ex scuola media Don Bosco, locale al piano secondo piazza Concordia ex sede comunale, archivio storico, cimitero, etc.;
- recupero ex scuola media Don Bosco con fondi 8%° dello Stato;
- realizzazione di un polo scolastico (scuola Secondaria di 1^a grado, primaria e infanzia, mensa, palestra interna, auditorium, biblioteca e laboratori);
- recupero ex Ospedale per la realizzazione di un intervento di edilizia residenziale pubblica (10 appartamenti) da assegnare alle famiglie sfollate a causa del sisma;
- recupero ex Stazione ferroviaria sita in frazione Piane;
- realizzazione di una palestra polifunzionale – centro aggregazione presso Falerone capoluogo;
- prosecuzione interventi per miglioramento delle strade comunali;
- sistemazione impianti di illuminazione centro storico, primo stralcio corso Garibaldi, piazza della Concordia, piazza della Libertà, via Roma, via Trivio;
- completamento rete fognaria vicoli centro storico;
- sistemazione spogliatoi campo sportivo Falerone, verifica torri faro propedeutica per la relativa certificazione;
- sistemazione spogliatoi impianto sportivo polivalente contrada Santa Rosa e zona limitrofa;
- realizzazione sottoservizi zona teatro romano, ricostruzione colonia romana "Falerio Picenus" attraverso le realtà aumentate;
- sistemazione case popolari site in contrada Santa Rosa;
- realizzazione della banda larga ed ultra larga in tutte le zone del comune sottoutilizzate;
- efficientamento energetico edifici pubblici (cappotto termico-infissi-impianti riscaldamento);
- efficientamento energetico impianti di illuminazione dell'intero territorio comunale, consistente nella messa a norma degli impianti e trasformazione illuminazione da sodio a led.
- approvazione definitiva piano particolareggiato zona archeologica da parte della Provincia di Fermo.
- valutazione economica per incarico ai fini della progettazione di un piano particolareggiato del centro storico;
- realizzazione giardini via delle mura e predisposizione nuovi parcheggi nella zona sottostante;
- sistemazione tetto palestra comunale e piazzale antistante;
- ampliamento eco centro per realizzazione di un locale per il riuso;
- realizzazione marciapiedi a Falerone capoluogo (zona Santa Rosa: via Bellini e via Verdi) e frazione Piane (via Brodolini e completamento viale della resistenza dall'intersezione via spineto fino alla stazione carburanti);
- rotatorie nei pressi di incroci pericolosi in collaborazione con la Provincia e Anas: incrocio via Spineto-Viale della Resistenza – via Volpi e incrocio viale della Resistenza-Valle Marina;

- completamento pista ciclabile, realizzazione di percorsi naturalistici, storici ed enogastronomici riguardanti la zona archeologica, le fontane antiche in corso di recupero, il parco di San Paolino, le strade romane, i percorsi Francescani e del Crivelli, etc. attraverso anche il coinvolgimento dei cittadini, delle scuole e della protezione civile;
- recupero torrioni del tirassegno contrada San Paolino e archivio storico;
- recupero organo Morettini distrutto dal sisma del 24 agosto 2016;
- realizzazione di un'area camper per poter attrarre maggiormente i turisti nelle aree dell'entroterra;
- collaborazione con i privati proprietari di immobili nel centro storico per i reperimento di finanziamenti volti al relativo risanamento, recupero e riutilizzo anche con finalità residenziali e turistiche (albergo diffuso);
- sistemazione problematiche contrada Santa Margherita: lottizzazione – recupero chiesa lesionata dal sisma;
- reperimento fondi per la realizzazione della nuova sede gruppo di protezione civile, fiore all'occhiello del comune di Falerone;
- valutazione di un accordo con la curia per il recupero a scopo turistico dell'edificio situato nei pressi della chiesa di San Paolino;
- contatti con l'ordine delle suore clarisse per la stipula di una convenzione al fine di poter gestire ed utilizzare il convento delle monache, sito a Falerone ed attualmente inagibile in quanto danneggiato dal sisma, ad esempio come “centro convegni” su modello di quanto realizzato presso l'Abbadia di Fiastra (MC);

✓ **Cultura-Sport – Archeologia – Scuola - Turismo**

- rivitalizzazione del centro storico di Falerone e della piazza di Piane con la collaborazione della Proloco per l'organizzazione di:
 - mercatini settimanali periodo estivo ed invernale;
 - sagre;
 - “Falerone - Convegni”;
 - serate con orchestre;
 - festival di commedie dialettali;
 - mostre;
 - gare pittoriche estemporanee;
 - prosecuzione nella collaborazione per l'organizzazione del Festival musicale del Piceno, etc.
- organizzazione della stagione teatrale e collaborazione con le associazioni culturali, sportive, sociali, ricreative presenti sul territorio per l'organizzazione e ripristino di eventi importanti quali: “Contesa de la 'Nzegna” e “Passione di Cristo”;
- incontri con le varie associazioni presenti sul territorio comunale che dovranno fare squadra per far conoscere Falerone nella Regione Marche ed oltre, al fine di dare un concreto impulso al turismo culturale – religioso – archeologico-enogastronomico del territorio;
- valorizzazione del circuito turistico culturale denominato “Terra dei Cinque Nodi”;
- organizzazione di eventi ed iniziative per la valorizzazione dei prodotti tipici locali e dell'intero territorio; prosecuzione della mostra mercato del libro, incontri con gli autori e concorso scrittori in erba; ampliamento ed arricchimento della biblioteca comunale; organizzazione di iniziative culturali e naturalistiche (riscoperta della flora e della fauna); prosecuzione del progetto “scuola e sport” per gli alunni della scuola primaria; prosecuzione del sostegno linguistico per gli alunni extracomunitari;
- prosecuzione della collaborazione con l'ente Universitario Fermano e con l'Università di Camerino nell'ambito archeologico-scientifico;
- prosecuzione attività centri di aggregazione giovanile e del doposcuola per gli alunni dell'obbligo;

- organizzazione di Summer School con Università europee ed extraeuropee;
- ulteriori iniziative a sostegno del gemellaggio con la cittadina di Corneilles (Normandia - Francia) e prosecuzione della collaborazione con l'Università degli studi di Budapest, facoltà di Architettura;
- organizzazione di un percorso didattico "a scuola di sicurezza" a favore di lavoratori, datori di lavoro, cittadini, istituzioni, etc., ed ultima, ma non meno importante, "la scuola", per sensibilizzare ed acquisire una maggiore cultura e conoscenza in materia di salute, sicurezza sul lavoro ed ambiente.

✓ **Bilancio – Personale - Tributi**

- prosecuzione delle agevolazioni per tributi comunali nei confronti di persone sole a basso reddito e categorie svantaggiate;
- incentivi per apertura e potenziamento attività commerciali e per ristrutturazione di abitazioni nel centro storico;
- studio e attivazione di convenzioni con istituti di credito per mutui a tasso agevolato per l'acquisto dell'abitazione principale e per l'avvio di nuove attività commerciali nel centro storico;
- ottimizzazione e razionalizzazione dei costi attraverso l'impostazione di un vero e proprio controllo di gestione (budgeting-centri di costo-analisi degli scostamenti);
- costante controllo della pressione fiscale al fine di mitigare, come finora effettuato, il livello di tassazione a carico dei cittadini di Falerone;
- prosecuzione verifica dei contribuenti inadempienti e morosi al fine di raggiungere una maggiore equità fiscale tenendo conto delle situazioni contributive che presentano serie criticità.

✓ **Servizi Sociali – Sanità – Ambiente – Sicurezza – Politiche Giovanili**

- prosecuzione e potenziamento delle iniziative a favore dell'infanzia e della terza età (terme-colonie - soggiorno marino - piscina);
- attività motoria per la terza età – celebrazione della giornata dell'anziano;
- prosecuzione e potenziamento servizio di assistenza sociale (SAD – servizio assistenza domiciliare);
- prosecuzione nel sostegno per l'attività dei centri sociali;
- prosecuzione progetto denominato "Smart Village", volto a sviluppare ed implementare un nuovo modello di assistenza socio-sanitaria per anziani over 75;
- prosecuzione monitoraggio delle persone anziane, nell'ambito del progetto denominato "Senior Care", con il patrocinio di Federanziani ed in collaborazione con Lifesense, con lo scopo di prevenire eventuali malattie attraverso un percorso diagnostico mensile (durata 12 mesi) ad un costo molto contenuto;
- prosecuzione sostegno alle famiglie e servizio di trasporto sociale;
- prosecuzione dell'assistenza all'autonomia scolastica e domiciliare per soggetti disabili;
- prosecuzione dell'attivazione di borse di lavoro e tirocini in favore di disabili e persone che presentano delle criticità;
- prosecuzione collaborazione con la cooperativa che gestisce il centro per l'infanzia, al fine di sostenere le famiglie con l'implementazione di nuovi servizi;
- interventi a favore di cittadini e famiglie in stato di bisogno, istituendo un "fondo di solidarietà", specialmente in questo momento di grave crisi economica;
- organizzazione corsi ed attività per soggetti diversamente abili;
- prosecuzione nella realizzazione di opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- sostegno e collaborazione con associazioni e gruppi giovanili impegnati nei vari settori;
- prosecuzione di incontri medici sulle varie patologie e problematiche riguardanti gli adulti ed in particolar modo i bambini;

- prosecuzione del servizio raccolta rifiuti “porta a porta”, valutando l’opportunità di inserire in maniera graduale le isole informatizzate propedeutiche per la tariffa puntuale;
- prevenzione e sensibilizzazione della cittadinanza al fine di eliminare gradualmente il fenomeno del randagismo, favorendo la sterilizzazione e l’installazione di microchip;
- salvaguardia delle tradizioni e delle manualità dei tempi passati attraverso incontri mirati con la terza età, mostre e manifestazioni (Contesa de la ‘Nzegna);
- prosecuzione del costante monitoraggio del livello generale di sicurezza della cittadinanza:
- incontri con le forze dell’ordine per coordinare interventi mirati ai fini della tutela dell’intera comunità;
- installazione di telecamere nelle principali vie di accesso del territorio comunale;
- eventuale convenzione da sottoscrivere con i cittadini per la videosorveglianza delle contrade;
 - monitoraggio delle principali opere-impianti strategici comunali soggette ad atti vandalici o ad usi non consentiti, anche attraverso il potenziamento della rete di videosorveglianza del territorio;
 - individuazione di una casa colonica abitabile con annessa area per la costituzione di un centro di “pet-therapy” per bambini disabili. L’iniziativa verrà finanziata in parte dall’amministrazione comunale ed in parte dalla “Fondazione Alessio Altini Onlus”.

✓ **Comunicazione**

- nomina di due esponenti per ogni contrada, uno per la maggioranza ed uno per la minoranza, i quali dovranno riferire periodicamente all’amministrazione comunale le esigenze prioritarie e le problematiche delle zone di appartenenza;
- trimestralmente, o prima in caso di emergenze, saranno organizzate assemblee pubbliche per affrontare particolari tematiche di interesse comune; i consigli comunali verranno tenuti anche nelle varie contrade, ciò per essere sempre più vicini ed avere un dialogo diretto con la popolazione;

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Per l'anno corrente, a seguito della pandemia si teme una situazione di grande difficoltà, accentuata dal conseguente disagio economico che il nostro territorio, così come il mondo globalizzato, sta sperimentando.

Le criticità della crisi pandemica/sociale/economica: lavoro, reddito familiare, salute, relazioni sociali richiedono un'attenzione particolare per prevenire fenomeni di marginalità sociale ed introdurre misure di contrasto alla povertà, al disagio mentale etc.

L'Amministrazione intende confermare le seguenti azioni di promozione sociale culturale ed economica:

- Promozione di azioni e interventi specifici per le nuove generazioni (politiche e servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la realtà giovanile).
- Miglioramento dell'efficienza e qualità dei servizi comunali per contenere la pressione fiscale.
- Sostegno al recupero di edifici abitativi.
- Supporto alle attività produttive e commerciali per l'accesso a fondi e misure di innovazione tecnologica.
- Investimento su coesione e sviluppo sociale: pari opportunità, associazionismo, solidarietà tra generazioni, integrazione famiglie e minori stranieri, volontariato, attività aggregative e ricreative per una socialità positiva e inclusiva.

La situazione al 31/12/2020 è la seguente:

Popolazione al 31.12.2020: 3.193

Di cui maschi: 1.594

Di cui femmine: 1.599

Nati nell'anno: 15

Deceduti nell'anno: 51

Saldo naturale: -36

Immigrati nell'anno: 91

Emigrati nell'anno: 68

Saldo migratorio: 23

Si registra purtroppo un decremento della popolazione, come in molte realtà limitrofe, legato soprattutto a un basso livello del tasso della natalità a fronte di un alto tasso della mortalità.

TERRITORIO

Superficie in Km^q				24,50
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			1
STRADE				
	* Statali		Km.	15,00
	* Provinciali		Km.	12,00
	* Comunali		Km.	43,00
	* Vicinali		Km.	10,00
	* Autostrade		Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione				
* Piano regolatore adottato	Si ☒	No ☐	Delibera Consiglio Comunale n.61 del 15/12/2004	
* Piano regolatore approvato	Si ☐	No ☒		
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒		
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☒	No ☐	Delibera Consiglio Comunale n.94 del 2/12/1981	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si ☒	No ☐	Delibera Giunta Provinciale n.6 del 11/1/1999	
* Artiginali	Si ☒	No ☐	Delibera Consiglio Comunale n.134 del 28/12/1984	
* Commerciali	Si ☐	No ☒		
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)				
	Si ☒	No ☐		
AREA INTERESSATA				
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	132.286,00	mq.	0,00

Di seguito si riportano i dati relativi alle dichiarazioni disponibili sul portale del federalismo fiscale, relative all'anno 2019:

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2019

Natura giuridica	Aperture anno 2019	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	33	32,00%
Società di persone	2	100,00%
Società di capitali	10	42,86%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	45	36,36%

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2019 (redditi 2018)

Denominazione e Comune	Numero contribuenti	Reddito da fabbricati		Reddito da lavoro dipendente e assimilati		Reddito da pensione		Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)		Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
FALERONE	2.395	947	1.106.153	1.155	19.097.270	947	12.699.657	38	1.196.022	27	831.703	119	2.203.950	145	1.890.723

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2019 (redditi 2018)

Comune: FALERONE

(AP)

Tematica: Addizionale regionale e comunale

Denominazione Comune	Numero contribuenti	Reddito imponibile addizionale		Addizionale regionale dovuta		Addizionale comunale dovuta	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
FALERONE	2.395	1.744	34.267.120	1.714	459.344	1.718	271.434

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio necroscopico, parte del servizio di trasporto scolastico, impianti sportivi etc

Servizi gestiti in forma associata

Servizi sociali tramite ambito

Suap

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi idrico

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio refezione scolastica, nido, parte servizio trasporto scolastico

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note
TENNACOLA SPA	https://www.tennacola.it/	2,630	GESTIONE DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO -
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	https://www.simvt.it/	4,350	GESTIONE DEL SERVIZIO CALORE
FERMANO LEADER SCARL	http://www.galfermano.it/	1,000	PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 FERMANO E MACERATESE	https://www.aato4.it/	3,06	CONSORZIO OBBLIGATORIO PER LA GESTIONE DEL S.I.I.AATO 4 MARCHE CENTRO SUD
ALIPICENE S.R.L.		2,500	09.01.2017
STEAT SPA	https://www.steat.it/	0,080	SVOLGIMENTO SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:
le partecipazioni possedute sono limitate e non garantiscono un controllo significativo sulle stesse.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 10 del 31.03.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie ai sensi della L. 23/12/2014 N. 190 - ART. 1, COMMI DA 611 A 614.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 10 del 31.03.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie ai sensi della L. 23/12/2014 N. 190 - ART. 1, COMMI DA 611 A 614.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 23 del 29.09.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art 24 del d.lgs 175/2016.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 49 del 30.12.2020 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute da questo ente, alla data del 31.12.2019, in ottemperanza dell'art.20 dlgs n.175/2016.

L'Ente attualmente detiene le seguenti partecipazioni societarie dirette e indirette :

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
Consorzi	nr.	0	0	0	0	
Aziende	nr.	0	0	0	0	
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	
Società di capitali	nr.	5	5	5	5	
Concessioni	nr.	0	0	0	0	
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0	
Altro	nr.	0	0	0	0	

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
---------------------	----------------------------------	----------------------------	----------------------------	------

TENNACOLA S.P.A.	00157980442	2,63	Mantenimento	Alla società Tennacola l'ATO 4 Marche Centro - Sud ha affidato dall'01.01.2005 la gestione del servizio idrico integrato. La stessa, pertanto, gestisce il ciclo integrato delle acque ed è stata avviata la realizzazione della rete depurativa consortile. Pertanto i servizi forniti dalla Società Tennacola ineriscono alle funzioni istituzionali e fondamentali degli enti pubblici, per cui si giustifica la partecipazione societaria ed il mantenimento della stessa. Vista la ridotta quota di partecipazione dell'Ente non si ravvisano azioni significative di razionalizzazione da proporre.
FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	01944950441	1,00	Mantenimento	L'art. 4, comma 6, del T.U.S.P. prevede espressamente la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/1/2013 e dell'art. 61 del regolamento CE n. 508 del 15/05/2014.
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L.	00948030440	4,35	Mantenimento	Società a capitale interamente pubblico, costituita da n.16 Comuni della provincia di Fermo e dalla Provincia di Fermo, proprietaria delle reti di distribuzione e degli impianti del gas metano. In attesa dell'espletamento della gara dell'Ambito Territoriale Minimo (ATEM) di Fermo per l'individuazione del nuovo gestore del servizio del gas metano, il cui termine è stato prorogato al 10/08/2018 a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016 a cura dell'Ente Capofila (Comune di Fermo).
ALI PICENE S.R.L.	01740690449	2,50	Cessione	Sulla base dell'art. 4, comma 1, del T.U.S.P., la detenzione della quota non è coerente ed indispensabile al perseguimento delle funzioni fondamentali assegnate al Comune. E' stata inviata richiesta di Cessione Alla Ali Picene Scarl. dell'Ente Ali Picene. Si precisa che il procedimento è tuttora in corso non essendo mai stato posto il punto all'o.d.g. dei lavori dell'Assemblea di Aerdorica Spa.
STEAT S.P.A.	01090950443	0,076	Mantenimento	L'art. 4, comma 6, del T.U.S.P. prevede espressamente la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/1/2013 e dell'art. 61 del regolamento CE n. 508 del 15/05/2014.

partecipazioni indirette detenute attraverso la Società "STEAT SPA":

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ROMA MARCHE LINEE S.R.L. In liquidazione dal	01358360434	13,29%	Dalla cessione eventuale società "Steat Spa" da eseguire a seguito del pronunciamento	La Società in data 31/07/2018 è stata interamente ceduta dalla Società tramite STEAT SPA alla Società FLIXBUS Italia

03.12.2018			richiesto alla Regione Marche con PEC prot. n. 15590 del 01/06/2018, consegnerà la cessione delle quote di partecipazioni indiretta possedute dall'Ente a valere sulle presenti partecipate indirette tramite la Società "STEAT spa".	srl. Attualmente la Società ROMA MARCHE LINEE S.R.L è in liquidazione dal 03/12/2018.
ALIPICENE S.R.L.	01740690449	2,5%		-
TERMINAL MARCHE BUS S.C.A.R.L.	01818350439	17,00%		-
VECTOR ONE S.C.A.R.L.	01818360438	20,00%		-
TRASFER S.C.A.R.L.	01933270447	78,00%		-
FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	01944950441	4,00%		-

Il consiglio comunale ha stabilito in sede di revisione delle proprie partecipazioni di cedere la seguente partecipazione societaria – messa in liquidazione:

Cessione/Alienazione di quote				
Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	Quota %	Motivazioni della scelta
ALI PICENE S.r.l.	Diretta	REALIZZAZIONE E GESTIONE AVIO-SUPERFICIE PER AEROMOBILI ED ELICOTTERI, ANCHE AD USO SOCCORSO H 24 (ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI).	2,50	Sulla base dell'art. 4, comma 1, del T.U.S.P., la detenzione della quota non è coerente ed indispensabile al perseguimento delle funzioni fondamentali assegnate al Comune. E' stata richiesta la messa in liquidazione alla Alipicene S.r.l., ma l'Ente non ha ricevuto risposta.

Dando atto che:

- con nota del 09.01.2017 protocollo n. 124 e con successiva nota n. 8675 del 28/09/2017 si è proceduto a comunicare alla società Alipicene srl la volontà di recedere dalla società, tenuto conto che i tentativi già effettuati da altri Soci di cedere le loro quote hanno avuto esito negativo.
- ad oggi la Società Alipicene srl non ha ancora provveduto al rimborso della partecipazione in proporzione al capitale sociale né ha dato seguito alla modifica richiesta.

Si è ritenuto necessario e obbligatorio, ai sensi dell'art.2484 co 1 n.4 del codice civile, chiedere all'Assemblea dei Soci della Società Alipicene srl, avvenuta in data 16.12.2019 la messa in liquidazione della società stessa.

Per quanto riguarda le società a partecipazione indiretta il consiglio comunale ha stabilito i sotto indicati provvedimenti:

Denominazione società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Motivazioni della scelta
ROMA MARCHE LINEE S.R.L.	13,29%	11,16%	Esercizio in concessione di linee automobilistiche e in genere di servizi pubblici di trasporto di persone e cose	Al Comune competono, tra gli altri, i le funzioni relative al trasporto pubblico. Tenuto conto delle dimensioni limitate dell'Ente, non è possibile effettuare il trasporto pubblico autonomamente, anche perché il Comune non è dotato di propri mezzi, pertanto risulta sicuramente indispensabile mantenere una partecipazione, seppur limitata, nella STEAT, che appunto si occupa di trasporto pubblico e grazie alla quale vengono assicurati detti servizi anche in una comunità così piccola e situata nell'entroterra.
ALIPICENE S.R.L.	2,5%	2,10%	INATTIVA - Realizzazione e gestione nel Comune di Montegiorgio di una avio -eli superficie nonché la costruzione, la gestione ed il noleggio delle relative strutture tecniche e/o complementari necessarie ed utili o comunque connesse con l'uso di aereomobili in genere, ivi	L'Art. 4 comma 2 TUSP prevede che " Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o

			compresi elicotteri di soccorso ad uso 24h.	indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: a) produzione di un servizio di interesse generale. Pertanto si ritiene indispensabile mantenere tale partecipazione.
TERMINAL MARCHE BUS S.C.A.R.L.	17,00%	14,28%	La società ha scopo consortile e mutualistico avente ad oggetto il noleggio da rimessa con conducente, il trasporto pubblico locale, servizi scuolabus, servizi di trasporto a chiamata, servizi di trasporto speciali, servizi di trasporto disabili, gestione parcheggi.	Per quanto riguarda la società ALIPICENE s.r.l., si prende atto che è stata convocata una assemblea dei soci che ha all'ordine del giorno la ristrutturazione societaria. Si forniranno indirizzi al socio STEAT al fine di chiedere la liquidazione della predetta società.
VECTOR ONE S.C.A.R.L.	20,00%	16,80%	La società ha scopo consortile e mutualistico avente ad oggetto il noleggio da rimessa con conducente, il trasporto pubblico locale, servizi scuolabus, servizi di trasporto a chiamata, servizi di trasporto speciali, servizi di trasporto	

			disabili, gestione parcheggi.	
TRASFER S.C.A.R.L.	78,00%	65,54%	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale, sottoscrizione dei contratti di servizio con gli enti affidanti e tutti gli altri contratti necessari e opportuni per la gestione dei servizi, assegnazione della esecuzione dei servizi.	
FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	4,00%	3,36%	Servizi di consulenza per gestione fondi comunitari	

Denominazione	Indirizzo sito WEB	%	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
ALIPICENE S.R.L.		2,500	REALIZZAZIONE E GESTIONE AVIO-ELI SUPERFICIE	31-12-2050	0,00	Bilancio non approvato	-15.112,00	4.241,00

FERMANO LEADER SCARL	www.galfermano.it	1,000	PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	31-12-2030	0,00	199,00	199,00	-1.928,00
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	www.simvt.it	4,350	GESTIONE DEL SERVIZIO CALORE	31-12-2050	0,00	193.347,00	148.795,00	197.289,00
TENNACOLA SPA	http://www.tennacola.it/	2,630	GESTIONE DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO	31-12-2050	0,00	1.407.478,00	1.388.522,00	1.034.455,00
STEAT SPA	http://www.steat.it	0,042	SVOLGIMENTO SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI	31-12-2050	0,00	65.000,00	122.368,00	224.448,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

1. -----

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

Asili nido con posti n. **18**
 Scuole dell'infanzia con posti n. **119**
 Scuole primarie con posti n. **208**
 Scuole secondarie con posti n. **138**
 Strutture residenziali per anziani n. **1**
 Farmacie Comunali n. **0**
 Depuratori acque reflue n. **1**
 Rete acquedotto Km **0,00**
 Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,300**
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. **360**
 Rete gas Km **0,00**
 Discariche rifiuti n. **0**
 Mezzi operativi per gestione territorio n. **15**
 Veicoli a disposizione n. **5**

Altre strutture:

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Non si prevede nell'anno 2021, l'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **2.380.206,49**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente) **2.055.967,55**

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -1*) **1.368.281,58**

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -2*) **753.628,15**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Non si prevede l'assunzione di nuovi mutui.

L'Ente rispetta il limite di indebitamento dettato dall'art.204 del TUEL.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	0,00	3.069.147,38	0,00
2018	69.931,62	3.273.926,03	2,14
2017	57.151,42	4.027.941,02	1,42

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo tecnico di €. 57.458,49, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 3.748,80.

A seguito dell'approvazione del Rendiconto dell'anno 2016, tale disavanzo è stato totalmente recuperato, per cui attualmente il bilancio presenta un avanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ci sono ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Con deliberazione di giunta comunale nr. 8 del 23.02.2021 è stato approvato il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023.

Le capacità assunzionali sono:

- il rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti, come definiti dall'art. 2 del decreto interministeriale (Funzione pubblica, Economia e Interno) del 17.03.2020 è per l'anno 2018 pari al 19,94% e per l'anno 2019, ultimo rendiconto approvato, pari al 15,13%;
- Il comune si colloca quindi al di sotto del valore soglia individuato dall'art 4 del medesimo decreto:

Fasce demografiche	Valore soglia
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,2%

e può incrementare la spesa di personale registrata nell'anno 2018 per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4, di ciascuna fascia demografica, sopra riportata;

- l'incremento, ai sensi dell'art 5 del decreto di che trattasi, della spesa di personale a tempo indeterminato è la seguente:

Comuni	2020	2021	2022	2023	2024
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%

Il programma prevede:

Capacità Assunzionale Tabella 2 DM 17/03/2020:					
Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Perc%	19%	24%	26%	27%	28%
Spesa personale registrata nell'anno 2018:					
	€ 619.287,42				

Capacità assunzionale annua teorica al netto importo teorico anno precedente	€ 117.664,61	€ 30.964,37	€ 12.385,75	€ 6.192,87	€ 6.192,87
--	--------------	-------------	-------------	------------	------------

Capacità Assunzionale anno 2020	€ 117.664,61
Programma assunzione anno 2020/2022:	Anno 2020
- Settore tecnico - Istruttore tecnico Cat D1/D1 (30 ore settimanali) - Assunzione effettuata	€ 27.802,72
Utilizzo capacità assunzionali	€ 27.802,72
Verifica limite	Ok
Spazi assunzionali non utilizzati	€ 89.861,89

Capacità Assunzionale anno 2021 (perc 24% al netto degli utilizzi anno 2020)	€ 120.826,26
Programma assunzione anno 2021/2023:	Anno 2021
- Settore tecnico - Estensione orario di lavoro operaio specializzato B3/B3	€ 4.848,78
- Settore tecnico - Operaio specializzato B3/B3	€ 29.092,68
- Settore finanziario e aff generali - Istruttore contabile Cat D1/D1 (36 ore settimanali)	€ 33.363,26
- Settore tecnico - Istruttore di vigilanza cat C1 (36 ore settimanali)	€ 32.205,86
Utilizzo capacità assunzionali	€ 99.510,58
Verifica limite	Ok
Spazi assunzionali non utilizzati	€ 21.315,68

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	3	3	0
Categoria C	6	3	3
Categoria D1	2	1	1
Categoria D3	2	2	0
TOTALE	13	9	4

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019:

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	13	561.253,63	20,79
2018	13	657.341,16	21,95
2017	12	592.626,92	20,20
2016	13	449.598,03	22,37
2015	13	508.210,99	27,19

5 – Vincoli di finanza pubblica

Dall'anno 2019 il pareggio di bilancio è stato soppresso.

L'unico vincolo previsto è relativo ai saldi, che andranno calcolati «nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118». Così facendo vengono meno tutti i paletti predisposti nelle varie leggi di bilancio dal 2011 a seguire.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Sul fronte tributario permane incertezza sugli orizzonti che è possibile aspettarsi. Dapprima il cambiamento radicale previsto dal legislatore, a partire dal 2012, ha trasferito agli enti locali l'onere di un'imposizione fiscale sempre più importante, riguardante non solo i tributi di propria esclusiva competenza, ma anche somme di spettanza statale, come nel caso dell'IMU, comportando grandi modifiche e tensioni anche nel rapporto con il cittadino; poi, con l'invarianza della leva tributaria nel periodo dal 2016 al 2018, gli enti locali si sono ritrovati ad avere le mani legate rispetto alla possibilità di porre in essere una vera politica fiscale. L'azione legislativa intrapresa nel 2019 ha portato all'ennesima riforma della fiscalità locale con la nascita, a decorrere dal 1° gennaio 2020, della nuova IMU che ha sancito la riunificazione di IMU e TASI in una sola imposta. L'emergenza sanitaria scoppiata ad inizio 2020, affrontata dal governo centrale e locale con misure eccezionali che hanno causato la chiusura temporanea delle attività non essenziali e la limitazione quasi totale della circolazione delle persone, ha determinato pesantissime ripercussioni anche sul fronte delle aspettative di incasso di tutte le principali entrate comunali (in particolare IMU, TARI, Imposta sulla Pubblicità, ecc.), che risentiranno certamente ancora per lungo tempo della pesante crisi economica innescata dalla pandemia stessa.

In questo contesto il Comune di Falerone continuerà a puntare sull'equità fiscale e le attività da promuovere riguardano le informazioni, l'assistenza, la consulenza al pubblico tutto ciò, per agevolare il versamento spontaneo dei tributi da parte dei contribuenti (la cosiddetta fase ordinaria della riscossione del tributo) e, di conseguenza, migliorare la capacità di riscuotere tempestivamente le proprie entrate che costituisce oggi, più che in passato, viste le regole della nuova contabilità e del sistema del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, un elemento decisivo per il conseguimento di stabili equilibri finanziari.

L'emergenza sanitaria scoppiata ad inizio 2020, affrontata dal governo centrale e locale con misure eccezionali che hanno comportato la chiusura temporanea delle attività non essenziali e la limitazione quasi totale della circolazione delle persone, ha determinato pesantissime ripercussioni anche sul fronte delle aspettative di incasso sui debiti arretrati, tant'è che fra le prime misure adottate dal governo vi è stato l'obbligo di sospendere la notifica (fino a maggio 2020) degli atti di recupero delle imposte dovute e non versate negli anni passati, ed un prolungato blocco delle attività di riscossione coattiva, rinnovata fino al 15/10/2020 dal "Decreto Agosto" – D.L. n. 104/2020. Di conseguenza si dovrà valutare di non gravare eccessivamente sui contribuenti che si potranno ritrovare ancora in crisi di liquidità, quindi in difficoltà nel far fronte ai pagamenti arretrati: un fenomeno che, oltre ad inasprire il patto sociale, farebbe perdere all'azione stessa del recupero evasione parte della sua efficacia, in ragione del potenziale peggioramento delle percentuali di riscossione, sulla base delle quali vengono calcolati i vari Fondi rischi per crediti di dubbia esigibilità.

Obiettivo del 2021, quindi, dare pieno sviluppo al nuovo strumento dell'accertamento esecutivo che prevede la possibilità di restringere i tempi della riscossione, accorpando in un unico atto ciò che in passato era rappresentato dall'accertamento e dall'ingiunzione fiscale, prodromica per l'avvio della riscossione coattiva, oltre a velocizzare il più possibile le procedure di recupero dei crediti pregressi, rafforzando le attività necessarie per la presa in

carico, da parte del concessionario della riscossione coattiva, degli accertamenti tributari non pagati, nell'ottica di massima tutela del credito e di riduzione dei tempi di incasso

La crisi pandemica che coinvolge in modo rilevante anche l'aspetto economico della cittadinanza impone di confermare le aliquote comunali. Solo la Tari viene esclusa da tale ragionamento in quanto le tariffe devono garantire la copertura integrale dei costi del Pef che verrà approvato dall'ATA rifiuti.

La perdita di gettito relativa all'Imu sugli immobili inagibili viene ristorata dallo Stato.

Sul sito del Ministero dell'Interno risultano pubblicate le spettanze del fondo di solidarietà per il corrente anno.

Per quanto riguarda il mancato gettito tari relativo agli immobili inagibili questo verrà ristorato dallo stato anche per l'anno 2021.

Essendo, pertanto, impossibile aumentare il gettito tributario, la scelta rimane quella di continuare con il recupero dell'evasione tributaria per allargare la base impositiva ed aumentare le entrate comunali. Ciò porta benefici non solo al bilancio comunale ma anche dal punto di vista dell'equità fiscale.

Imposta unica comunale "IUC" – componenti IMU e TASI

Il dibattito circa la revisione della normativa IMU e TASI si era fatto strada già dal dicembre 2018, quando era stato presentato il disegno di Legge n. 1429 finalizzato a superare la dicotomia tra i due tributi. Tra le varie osservazioni sollevate in quella sede vi era, in primo luogo, la consapevolezza che, soprattutto a partire dal 2016 (anno nel quale è stata introdotta l'esenzione TASI per le abitazioni principali), tale distinzione tra i due tributi aveva perso ragione di esistere, ed in secondo luogo, esisteva un ventaglio così ampio di aliquote che di fatto aveva reso estremamente differenziata l'applicazione tra Comune e Comune. In sostanza quindi si era venuto a creare di fatto di un sistema a doppia imposizione, di non facile applicazione, con il medesimo presupposto impositivo e avente come oggetto i medesimi cespiti.

La riforma, introdotta ai commi 738-783 della Legge finanziaria per il 2020, n. 160 del 27/12/2019, non ha comportato uno stravolgimento dell'applicazione del tributo.

La norma istitutiva della nuova IMU, ha inteso limitare l'eccessiva diversificazione delle aliquote consentendo ai comuni di agire entro le fattispecie tassativamente tipizzate, mediante l'emanazione di un decreto delle finanze, che metterà a disposizione un apposito applicativo che, alla data odierna, non è stato ancora emanato e pertanto si approveranno le aliquote per il 2021 secondo i criteri adottati nel 2020;

Viene inoltre precisato che le condizioni oggettive e soggettive che giustificano un'agevolazione valgono sia per il soggetto cui si riferiscono e per l'eventuale comproprietario (si pensi al caso di area fabbricabile in comproprietà, condotta da agricoltore diretto);

La portata innovativa della nuova IMU non comporta uno stravolgimento rispetto alla precedente norma.

Il gettito previsto in bilancio ammonta ad euro 578.611,00, al netto della somma di €. 130.014,11 quota incassata dallo stato.

Gettito partite arretrate dell'imposta comunale sugli immobili:

La previsione di recupero ICI 2020 è stata prevista in euro 1.000,00, mentre la previsione di recupero IMU è stata prevista in euro 59.000,00 in linea con le somme incassate negli anni precedenti. L'Ente vuole continuare la sua attività tesa alla lotta all'evasione, al fine di garantire l'equità tributaria.

Canone Unico Patrimoniale:

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 a decorrere dal 2021 è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme.

Considerato che la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni/il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e che è necessario provvedere all'istituzione dalla medesima data dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, si rinvia all'approvazione del relativo regolamento e delle relative tariffe per l'anno 2021 a successivi provvedimenti, da adottare entro il termine stabilito dalla legge, di approvazione del bilancio di previsione.

Addizionale comunale IRPEF

La previsione 2021 è formulata sulla base della conferma della vigente aliquota dello 0,8 punti percentuali come da Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. La previsione complessiva relativa a tale imposta ammonta ad Euro 230.000,00, in base agli incassi contabilizzati.

TARI

L'anno 2020 ha visto l'entrata in vigore del metodo tariffario rifiuti (MTR) dettato da ARERA con l'obiettivo di fissare gli standard per determinare il «costo efficiente delle varie attività di raccolta e smaltimento, e tradurre il tutto in bollette trasparenti per il contribuente.

Per il 2021 si prevede che vada a regime il sistema delle nuove modalità di elaborazione del PEF.

Dal 2021 per la determinazione delle tariffe l'amministrazione sta valutando l'introduzione per la prima volta il metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n. 158/1999.

Le disposizioni normative di riferimento sono le seguenti:

I commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

1. **il comma 639**, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale *“... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ...”*;

2. **il comma 652**, così come modificato da ultimo dall'art. 57-bis, c. 1, lett. a), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale *“... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per*

unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, **per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205**, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”

3. **il comma 653** ai sensi del quale “... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...”

il comma 655 ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;

5. **il comma 658** ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;

In merito sono poi state emanate:

- le linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, in data 8 febbraio 2018 dal MEF e aggiornate per il 2019 dal Ministero in data 14 febbraio 2019;
- la Nota di approfondimento IFEL del 16 febbraio 2018 “... Costi del servizio rifiuti e considerazione delle risultanze dei fabbisogni standard (comma 653 della legge n. 147 del 2013) ...” nella quale si rappresenta che “... ogni riferimento standard (fabbisogno e relative componenti di costo) non costituisce un termine di raffronto immediato per valutare correttamente i costi effettivi del servizio rifiuti ...” e questo in quanto, da un lato “... i fabbisogni standard relativi al servizio rifiuti, (...), si limitano a determinare effetti medi che provengono da un insieme di variabili caratteristiche, ma non possono tener conto “... della grande eterogeneità delle specifiche configurazioni produttive nelle quali i gestori e i comuni si trovano ad operare...”, e dall'altro che “... gli elementi qualitativi (una maggiore – o minore – intensità o accuratezza del servizio) costituiscono, di norma, altrettanti veicoli di scostamento dai valori standard di fabbisogno o di ciascuna delle componenti di costo considerate ...”;

L'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico, tanto il comma 654 ai sensi del quale “... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”, quanto il comma 654 bis ai sensi del quale “... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...”;

Successivamente l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020. Nella citata deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA definisce all'art. 6 la procedura di approvazione del piano economico finanziario, delineando il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b);

Il successivo art. 7 della delibera n. 443/2019 prevede “meccanismi di garanzia” del funzionamento del sistema e che, in particolare, in caso di inerzia del gestore nella predisposizione del PEF, l'ente territorialmente competente che ha richiesto i dati e gli atti ne dà comunicazione all'ARERA, la quale provvede a diffidare il gestore e, in caso di perdurante inerzia, ad intimare l'adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi di procedere irrogando sanzioni amministrative pecuniarie non inferiori nel minimo a euro 2.500 e non superiori nel massimo ai limiti previsti dall'articolo 2, comma 20, lettera c) della legge 481/1995, *“salvo che il fatto costituisca reato, in caso di inosservanza dei propri provvedimenti o in caso di mancata ottemperanza da parte dei soggetti esercenti il servizio, alle richieste di informazioni o a quelle connesse all'effettuazione dei controlli, ovvero nel caso in cui le informazioni e i documenti acquisiti non siano veritieri”*;

E' in fase di approvazione un decreto che dovrebbe prevedere l'approvazione delle tariffe tari entro il 30 giugno, considerato che le stesse possono essere fissate tenendo che del pef approvato dall'Ata rifiuti.

Nel bilancio di previsione l'ammontare del gettito previsto per tale tributo ammonta ad euro 349.751,40 comprensivo della somma di €. 24.775,74 relativa alle riduzioni previste dall'ente il cui importo risulta previsto nella parte 2 Uscita del Bilancio in apposito capitolo.

Fondo di solidarietà comunale.

Il fondo sperimentale di riequilibrio previsto dall'art.2 del D.lgs. 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto, risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale. Esso è stato sostituito con il FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE di cui all'art. 1 c. 380 lett. b) della L. 228/2012 (legge di Stabilità 2013) e può assumere anche valore negativo, essendo alimentato per la maggior parte da risorse di altri Enti e solo da una piccola quota dallo Stato.

Sul sito del Ministero dell'Interno risultano pubblicate le spettanze relative al fondo di solidarietà che comprende una quota destinata al potenziamento dei servizi sociali e il cui utilizzo è subordinato all'emanazione di apposito decreto.

Per quanto riguarda la determinazione dei fondi statali la quota più rilevante è costituita dal ristoro del mancato gettito tributario in conseguenza delle esenzioni e agevolazioni disposte dalla legge di stabilità e sopra descritte. La principale perdita di gettito deriva dall'abolizione della Tasi sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, ad esclusione degli immobili di particolare pregio, ville e castelli; la Tasi è stata abolita anche per gli inquilini che detengono un immobile adibito a prima casa. E' stata eliminata inoltre l'IMU sui terreni agricoli e sui macchinari d'impresa cosiddetti 'imbullonati' e sono state disposte riduzioni delle aliquote IMU e TASI per abitazioni locate a canone concordato.

Resta confermata la quota di IMU trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale pari ad Euro 130.014,11.

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Buona parte dei trasferimenti sono di origine Regionale e riguardano soprattutto la gestione post sisma, oltre ai consueti contributi che finanziano attività in ambito sociale, come il contributo all'acquisto dei libri scolastici per le famiglie meno abbienti.

Il gettito dei contributi regionali previsti per il triennio 2021/2023 e' in linea con quello degli anni precedenti ed è determinato dalla copertura delle spese legate all'emergenza sisma 2016, tra le quali il pagamento dei contributi per l'autonoma sistemazione e rimborso per personale sisma;

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Molti trasferimenti Regionali sono assegnati direttamente all'Ambito sociale che gestisce per conto del Comune molti interventi in ambito sociale.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Responsabile del Settore Tributi è la dott.ssa Federica Paoloni.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.560.924,85	1.462.078,65	1.604.900,35	1.724.394,08	1.688.894,08	1.688.894,08	7,445
Contributi e trasferimenti correnti	1.336.793,25	1.314.863,89	1.809.200,55	1.493.098,86	1.131.164,69	931.164,69	- 17,471
Extratributarie	376.207,93	292.204,84	348.102,09	292.220,46	654.889,00	270.820,00	- 16,053
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.273.926,03	3.069.147,38	3.762.202,99	3.509.713,40	3.474.947,77	2.890.878,77	- 6,711
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	14.300,09			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	22.341,25	50.717,54	50.146,07	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.296.267,28	3.119.864,92	3.812.349,06	3.524.013,49	3.474.947,77	2.890.878,77	- 7,563
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	661.314,41	603.266,44	10.046.543,97	7.284.040,36	2.435.000,00	3.555.500,26	- 27,497
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	63.279,61	98.569,58	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000
Accensione mutui passivi	455.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	1.058.894,40			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	186.031,55	406.644,12	200.091,71	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.302.345,96	1.009.910,56	10.246.635,68	8.342.934,76	2.435.000,00	3.555.500,26	- 18,578
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.598.613,24	4.129.775,48	14.585.984,74	12.393.948,25	6.436.947,77	6.973.379,03	- 15,028

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.678.801,57	1.650.899,69	1.839.001,75	1.835.799,63	- 0,174

Contributi e trasferimenti correnti	1.367.984,96	1.463.254,69	1.962.357,29	1.825.239,69	- 6,987
Extratributarie	338.837,16	398.951,80	538.478,03	496.385,60	- 7,816
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.385.623,69	3.513.106,18	4.339.837,07	4.157.424,92	- 4,203
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.385.623,69	3.513.106,18	4.339.837,07	4.157.424,92	- 4,203
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	553.528,60	764.780,32	9.710.586,12	11.835.868,26	21,886
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	455.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.008.528,60	764.780,32	9.710.586,12	11.835.868,26	21,886
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.394.152,29	4.277.886,50	14.577.423,19	16.520.293,18	13,327

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2020	2021	2020	2021
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento delle attuali tariffe, e ove possibile, anche con contributo regionale intervenire ad una riduzione delle stesse, per le fasce della popolazione più bisognosa.

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

a) servizi gratuiti:

- fornitura libri di testo

b) servizi le cui tariffe sono amministrate:

- a seguito del conferimento del servizio idrico integrato al Consorzio del Tennacola non sono previste entrate né per il servizio acquedotto né per il servizio fognario e depurativo.

c) servizi a domanda individuale:

- soggiorni estivi ragazzi e anziani

- mensa scolastica

- impianti sportivi

LAMPADE VOTIVE. L'art. 34 del D.L. 179/2012 al comma 26 sancisce che al fine di aumentare la concorrenza nell'ambito delle procedure di affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva, all'articolo unico del decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984, al numero 18) sono sopprese le seguenti parole: «e illuminazioni votive». Pertanto il servizio di illuminazione privata delle sepolture non è più da intendersi come servizio a domanda e le relative tariffe vengono indicate nella deliberazione di aliquote e tariffe;

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E ALTRE TARIFFE

Per quanto riguarda le politiche tariffarie si intende procedere alla conferma di tutte le tariffe dei servizi comunali attivi, ad eccezione di quelle relative alla chiusura dei loculi cimiteriali che vengono determinate come segue:

COLLOCAMENTO LAPIDI – CROCI-CIPPI NEL CAMPO COMUNE(Trasferimento di lastre, cassetine e salme)	€. 30,00
APERTURA PER ISPEZIONE LOCULO (compreso controllo per eventuale esumazione)	€. 50,00
APERTURA PER ISPEZIONE LOCULO LUNGO (compreso controllo per eventuale esumazione)	€. 100,00
CHIUSURA LOCULO FRONTALE	€. 80,00
CHIUSURA LOCULO APERTO LATERALMENTE (LUNGO) -	€. 140,00
CHIUSURA - APERTURA COLOMBAIO	€. 40,00

ESTUMULAZIONE SALME (apertura e riduzione)	€. 140,00
ESUMAZIONE STRAORDINARIA (CAMPO COMUNE)	€. 300,00
ESTUMULAZIONI STRAORDINARIA DA LOCULI A CAPPELLINA	€. 80,00
TRASLAZIONE SALME PER I LOCULI FRONTALI (DA LOCULO A CAPPELLINA E VICEVERSA O DA LOCULO A LOCULO) (apertura e traslazione)	€. 100,00
TRASLAZIONE SALME DA E NEI LOCULI LUNGHI (DA LOCULO A CAPPELLA E VICEVERSA O DA LOCULO A LOCULO) (apertura e traslazione)	€. 120,00
INUMAZIONE NEL CAMPO COMUNE	€. 200,00
DISPERSIONE CENERI	€. 50,00
COLLOCAZIONE TARGA PER DISPERSIONE CENERI	€. 30,00

1) Mensa Scolastica e Mensa Asilo nido.

Il servizio è in appalto. L'utenza media è di circa 75 presenze giornaliere.

Num.	DESCRIZIONE	Tariffa o Contribuzione
1	Contributo famiglie per refezione scuola materna – Quota pasto 1^ figlio	€. 3,00
2	Contributo famiglie per refezione scuola materna- Quota pasto 2^ figlio e successivo	€. 2,50
3	Contributo famiglie per refezione scuola elementare e media	€.3,50
4	Contributo famiglie per refezione asilo nido	€.2,50

2) soggiorni estivi ragazzi e anziani

Il Servizio è effettuato insieme al Comune di Monte Vidon Corrado. La contribuzione delle famiglie per questo servizio è rimasta invariata rispetto all'anno precedente. Il servizio si svolgerà per due settimane nel mese di luglio ed è garantito dal Comune anche agli anziani per i quali la contribuzione delle famiglie è fissata nello stesso importo dell'anno precedente. Per gli Anziani è prevista anche un soggiorno colonia della durata di 10 giorni. Anche

per l'anno 2021 è prevista l'organizzazione di un corso di nuoto da effettuarsi presso la piscina Q-bo di Piane di Monteverde, che verrà organizzato presumibilmente nel mese di giugno/luglio. Il servizio di soggiorno termale anziani consiste nel trasporto degli anziani presso il centro termale di Sarnano, sempre insieme al Comune di Monte Vidon Corrado. La spesa a carico di ogni famiglia è rimasta invariata. Vengono confermate le tariffe stabilite nell'anno 2020

3 Impianti sportivi

Vengono confermate le tariffe stabilite nell'anno 2020.

4) Trasporto scolastico

Per quanto riguarda le tariffe relative al **servizio del trasporto scolastico**, si possono riassumere nel seguente prospetto:

servizio del trasporto scolastico: TIPOLOGIA TRASPORTATI	Scuole Primarie e Sec. di 1 ^a Grado	Scuole Materne	ANNOTAZIONI
	TOT. INTERO Anno scolastico	TOT. INTERO Anno scolastico	
Per un solo figlio trasportato	100,48	106,64	----
Per due figli trasportati	73,88	80,28	Per ogni figlio
Per una sola corsa (and. o rit.)	65,01	70,64	Per ogni figlio
Per il terzo figlio in poi trasportato	----	----	Trasporto gratuito

Il servizio del trasporto scolastico, che prevede la possibilità di avvalersi dell'opzione di utilizzare il servizio solo all'andata o solo al ritorno, con la conseguente riduzione della contribuzione delle famiglie, viene determinato negli stessi importi dell'anno precedente.

Il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale previsto per l'anno 2021 in sede di Previsione è pari al 61,54%.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento delle attuali tariffe, e ove possibile, anche con contributo regionale intervenire ad una riduzione delle stesse, per le fasce della popolazione più bisognosa.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attentamente monitorare tutti i bandi che prevedono l'assegnazione di risorse, e i fondi legati alla ricostruzione post sisma. Gran parte delle progettualità in corso sono finanziate completamente o per la quasi totalità da fondi statali, di protezione civile, contributi del commissario e fondi GAL o di altri enti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel triennio non si prevede l'assunzione di nuovi mutui o prestiti. Il mutuo contratto con il Credito sportivo verrà in parte destinato alla ristrutturazione della palestra di Piane e in parte estinto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.462.078,65	1.689.396,77	1.676.046,77
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.314.863,89	1.364.076,29	294.458,73
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	292.204,84	342.568,82	309.068,82
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.069.147,38	3.396.041,88	2.279.574,32
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	306.914,74	339.604,19	227.957,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	76.897,33	160.487,91	157.127,03
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		230.017,41	179.116,28	70.830,40
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.838.567,40	3.794.519,22	3.669.893,27
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.838.567,40	3.794.519,22	3.669.893,27
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Le spese del bilancio prevedono le risorse necessarie per far fronte all'emergenza sisma. Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni tengono conto di tutte le spese necessarie per il buon funzionamento dell'Ente e verranno in corso d'anno adeguate tenendo conto degli effetti sulla spesa corrente della pandemia.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al conseguimento di risultati in termini di efficienza ed efficacia, considerata l'importanza dei medesimi servizi e tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'analisi delle modalità di gestione delle stesse, con particolare attenzione alla qualità del servizio erogato e ai costi sostenuti perseguendo ove possibili risparmi nella spesa o economie di scala.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tenere conto dei limiti di legge imposti dalla normativa vigente, delle esigenze dell'Ente e potrà subire delle modifiche in base alle nuove necessità che potranno manifestarsi.

Al momento nel bilancio finanziario 2021/2023 sono previste le risorse per il finanziamento del personale sisma fino al 31.12.2021.

La spesa massima di riferimento per ciascuno delle annualità 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media triennio 2011/2013, come previsto dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006.

Con specifica deliberazione si è approvata la programmazione per il nuovo triennio 2021/2023.

La spesa massima di riferimento per ciascuno delle annualità 2021/2022/2023 è pari ad €. 501.282,85, Art 1 dal comma 557 al 557 quater della Legge n. 296/2006, spesa media triennio 2011/2013;

La Spesa massima di riferimento per le assunzioni a tempo determinato è pari ad €. 56.134,00 ai sensi dell'Art.9 c.28 del D.L. 78/2010.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Settore Affari Generali ed Istituzionali, Finanze e contabilità	Dott.ssa Federica Paoloni
Responsabile Settore Assetto del territorio - Lavori pubblici - Attività produttive e vigilanza	Geom. Giuseppe Cappannari

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE FALERONE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	70.106,24	87.865,51	190.397,68
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
totale	70.106,24	87.865,51	190.397,68

Il referente del programma
Dott.ssa Federica Paoloni

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FALERONE****ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

CUI	CUP	Settore	Descrizione dell'intervento	RUP	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	IMPORTO COMPLESSIVO
F00370580441202000001		Forniture	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	Cappannari Giuseppe	51.333,33 €	36.666,67 €	- €
F00370580441202000002	G52D18000010004	Forniture	ALLESTIMENTO PER TEATRO BEATO PELLEGRINO PALCO	Paoloni Federica	63.180,00 €		63.180,00 €
F00370580441202000003	G52D18000010004	Forniture	ALLESTIMENTO PER TEATRO BEATO PELLEGRINO POLTRONE	Paoloni Federica	57.960,00 €		57.960,00 €
S00370580441202000004	G56E18000060004	Servizi	PROGETTAZIONE PER INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA SCUOLA INFANZIA CAPOLUOGO	Cappannari Giuseppe	51.000,00 €		51.000,00 €
S00370580441202000005	G56E18000050004	Servizi	PROGETTAZIONE PER INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO	Paoloni Federica	70.000,00 €		70.000,00 €
F00370580441202100001	G59D20000110005	Forniture	ACQUISTO ASCENSORE	Cappannari Giuseppe	44.000,00 €		44.000,00 €
					274.293,33 €	36.666,67 €	310.960,00 €

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FALERONE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA
BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Servizio gestione calore	162.000,00	Ereditato da scheda B	Il'ente sta valutando se proseguire il servizio alle attuali condizioni o separare l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione impianti termici rispetto a quello della fornitura di gas

Il referente del programma
Dott.ssa Federica Paoloni

Note

(1) breve descrizione dei motivi

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE FALERONE**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (3)	Cod. Fiscale. Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in programmi, di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (5)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni)	Settore	CPV (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (8)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)
																2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA	Denominaz.	
																				Importo	Tipol.			
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE FALERONE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note
(1) breve descrizione dei motivi

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2021/2023**

	NUOVO PIANO	2021	2022	2023
1	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART.1 COMMA 139 E SEGUENTI DELLA LEGGE 145/2018	€ 150.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
2	RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO PALAZZO STORICO PROSPICIENTE CORSO GARIBALDI	€ 663.353,00	€ 0,00	€ 0,00
3	MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI CHE HANNO MANTO DISSESTATO E BUCHE	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00
4	MESSA IN SICUREZZA PERCORRENZA TRAMITE REALIZZAZIONE DI ROTATORIA IN VIALE DELLA RESISTENZA IN CORRISPONDENZA CON L'INTERSEZIONE CON VIA SPINETO E VIA ENRICO FERMI	€ 360.000,00	€ 0,00	€ 0,00
5	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA A NORMA IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (PALI, CONDUTTURE ELETTRICHE, E QUADRI) DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE.	€ 150.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00
6	RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX STAZIONE	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00
7	REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO PER LA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA	€ 3.086.139,70	€ 0,00	€ 0,00

8	MESSA IN SICUREZZA DEL TETTO E RELATIVI IMPIANTI DELL'EDIFICIO COMUNALE IN PIAZZA DELLA CONCORDIA (PORZIONE EDIFICIO AL SECONDO PIANO)	€ 160.000,00	€ 0,00	€ 0,00
9	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE AFFERENTI SCUOLA DON BOSCO ORD. 43/2017	€ 285.786,61	€ 0,00	€ 0,00
10	RECUPERO EX SCUOLA MEDIA DON BOSCO - EX CONVENTO FRANCESCO 8xMILLE 2017	€ 1.359.281,08	€ 0,00	€ 0,00
11	OPERE DI CONSOLIDAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIVICO CIMITERO	€ 0,00	€ 383.064,00	€ 0,00
12	CONSOLIDAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI PALAZZO IN CORSO GARIBALDI 46.	€ 0,00	€ 620.000,00	€ 0,00
13	RECUPERO E MIGLIORAMENTO SISMICO DI EDIFICIO ADIBITO AD ARCHIVIO STORICO.	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 0,00
14	RECUPERO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEI TORRIONI DEL TIRASSEGNO.	€ 0,00	€ 125.000,00	€ 0,00
15	MESSA IN SICUREZZA PERCORRENZA DI VIA BELLINI E VIA VERDI ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI.	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00
16	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI	€ 0,00	€ 220.000,00	€ 0,00
17	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE SITA IN FRAZIONE PIANE VIA MONTESSORI	€ 0,00	€ 550.000,00	€ 0,00
18	MESSA IN SICUREZZA PERCORRENZA IN VIA BRODOLINI, RELATIVAMENTE AL TRATTO DA VIALE DELLA RESISTENZA A VIA EMILIA, ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI.	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00
19	MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE PORZIONE COMPLESSO MONASTERO FRANCESCO (EX SCUOLA MEDIA DON BOSCO) 8° SECONDO STRALCIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.955.500,26
20	REALIZZAZIONE DI EDIFICIO POLIFUNZIONALE PER GARANTIRE OPERATIVITA' ED EFFICIENZA AL GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE.	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00

21	MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE VIA POZZO VIALE DELLA RESISTENZA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI.	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00
23	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE SITA IN FALERONE CAPOLUOGO VIALE EUROPA	€ 0,00	€ 0,00	€ 450.000,00

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE FALERONE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2021	2022	2023	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE FALERONE

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell' amministr.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibili anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2			0.00	0.00	0.00	0.00		Tabella B.3		Tabella B.4		Tabella B.5		
					0.00	0.00	0.00	0.00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE FALERONE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Totale
								Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE FALERONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. int. Amme. (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzion. (5)	Lavoro comple. (6)	Codice ISTAT			Localizz. – codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosett. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)				
							Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all' intervento (10)				Scadenza temporale ultima per utilizzo dell' eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																									Importo	Tipol.	
							Tab.D1				Tabella D2				Tabella D3				0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE FALERONE**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE FALERONE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
----------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note
(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO EX MERCATO COPERTO – CAP. 25305	2019	255.000,00	14.686,14	240.313,86	CONTRIBUTO REGIONALE
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	2020	200.000,00	0,00	200.000,00	FONDI COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE 2016
3	COSTRUZIONE PALAZZETTO POLIFUNZIONALE	2019	550.000,00	0,00	0,00	MUTUO CREDITO SPORTIVO E FONDI PROPRI INTERVENTO NON REALIZZATO D.G. N. 103 DEL 03.12.2020
4	EX OSPEDALE IN LUOGO DI SAE – CAP. 29116	2019	1.138.373,69	19.240,00	1.119.133,69	FONDI PROTEZIONE CIVILE
5	RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO EX COMPLESSO MONASTICO E SCUOLA MEDIA – CAP. 26635	2019	2.600.000,00	2.380,00	2.597.620,00	FONDI COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE 2016
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI – CAP. 28505	2020	200.000,00	0,00	200.000,00	FONDI PROPRI
7	FONDO 8 PER MILLE PER RECUPERO EX EDIFICIO SCUOLA MEDIA DON BOSCO – 1° STRALCIO – CAP. 26655	2019	1.359.281,08	13.635,85	1.345.645,23	FONDI 8 PER MILLE
8	SALONE COMUNALE 2° PIANO DEL PALAZZO COMUNALE – CAP. 25200	2020	160.000,00	0,00	160.000,00	FONDI PROPRI E GAL FERMANO LEADER
9	RIQUALIFICAZIONE URBANA E RIMOZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (ASCENSORE) – CAP. 29125-29126-29127	2020	106.033,10	0,00	106.033,10	FONDI PROPRI, FONDI MINISTERIALI DI CUI ALL'ART.30 D.L. 34/2020, L.160/2019 RESIDUO

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente non ha problemi di cassa, non avendo fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Ad ogni buon conto è importante monitorare i flussi di entrata e di uscita al fine di evitare qualsiasi difficoltà in termini di cassa nel prosieguo.

In merito al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, si ricorda che gli enti locali non sono più sottoposti al rispetto del pareggio, restano gli equilibri previsti nel d.lgs 118/2011.

In merito degli equilibri di bilancio gli uffici dovranno monitorare le entrate e le uscite al fine di garantirne il rispetto.

Il bilancio è in equilibrio e rispetta i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.265.265,87			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.509.713,40 0,00	3.474.947,77 0,00	2.890.878,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.310.796,96 0,00 97.095,30	2.962.257,82 0,00 87.058,40	2.757.891,94 0,00 87.058,40
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		66.604,07 0,00 0,00	124.625,95 0,00 0,00	127.986,83 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			132.312,37	388.064,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		14.300,09 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		146.612,46	388.064,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		1.058.894,40		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.284.040,36	2.435.000,00	3.555.500,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		146.612,46	388.064,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		8.489.547,22 0,00	2.823.064,00 0,00	3.560.500,26 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		14.300,09		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-14.300,09	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Il quadro generale risulta essere il seguente:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.265.265,87								
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.073.194,49	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.835.799,63	1.724.394,08	1.688.894,08	1.688.894,08	Titolo 1 - Spese correnti	4.213.622,13	3.310.796,96	2.962.257,82	2.757.891,94
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.825.239,69	1.493.098,86	1.131.164,69	931.164,69					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	496.385,60	292.220,46	654.889,00	270.820,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.835.868,26	7.284.040,36	2.435.000,00	3.555.500,26	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.638.680,10	8.489.547,22	2.823.064,00	3.560.500,26
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	15.993.293,18	10.793.753,76	5.909.947,77	6.446.379,03	Totale spese finali	17.852.302,23	11.800.344,18	5.785.321,82	6.318.392,20
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	66.604,07	66.604,07	124.625,95	127.986,83
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	527.000,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	527.000,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	743.119,01	639.500,00	639.500,00	639.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	778.646,86	639.500,00	639.500,00	639.500,00
Totale titoli	17.263.412,19	11.960.253,76	7.076.447,77	7.612.879,03	Totale titoli	19.224.553,16	13.033.448,25	7.076.447,77	7.612.879,03
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.528.678,06	13.033.448,25	7.076.447,77	7.612.879,03	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.224.553,16	13.033.448,25	7.076.447,77	7.612.879,03
Fondo di cassa finale presunto	1.304.124,90								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

Descrizione della missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

E' in essere la convenzione con il Comune di Loro Piceno per la figura del Vice Segretario per n.12 ore settimanali, entro l'orario di ufficio e di 12 ore al di fuori dell'orario di servizio.

L'Ente nel corso dell'anno 2019 ha stipulato una convenzione di Segreteria con i comuni di Loro Piceno, Monte Vidon Corrado e Montappone. Nel corso dell'anno 2020 sono stati pubblicati, per il tramite dell'ente capofila, due avvisi per l'individuazione del segretario, con esito negativo. Dall'08.07.2020 è stato autorizzato l'incarico di reggenza della sede di segreteria al vicesegretario, per un periodo massimo di 12 (dodici) mesi.

Il responsabile del servizio finanziario è stato collocato a riposo a far data dal 01.07.2020, nell'anno 2021 si prevede l'assunzione di un istruttore direttivo contabile. A seguito del pensionamento e in attesa di assumere una nuova unità, in grado di assumere la responsabilità del settore, con deliberazione di giunta comunale nr. 52 del 26.06.2020 è stata rimodulata la macrostruttura prevedendo due settori: uno tecnico e l'altro amministrativo - finanziario.

Le indennità e i gettoni di presenza degli Amministratori comunali sono stati rideterminati a seguito delle elezioni amministrative di maggio secondo quanto previsto dalla legge Delrio.

L'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Segreteria è supportato dal personale assunto ai sensi dell'art 50 bis del dl 189/2016, in particolare con nr. 4 unità.

Nel 2020, dal mese di ottobre, si è preceduto inoltre ad assumere un'unità di istruttore direttivo tecnico, a 30 ore settimanali, a seguito della procedura di selezione.

Prosegue l'attività di controllo dei tributi al fine di ridurre al minimo l'evasione fiscale e garantire l'equità fiscale.

Motivazione delle scelte.

La convenzione di segreteria si inserisce in un'ottica di razionalizzazione della spesa senza diminuire la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Al fine di dare risposte rapide e dirette ai cittadini, l'Amministrazione Comunale intende gestire il controllo dei tributi attraverso i propri dipendenti al fine di migliorare il rapporto con il contribuente e conseguire risparmi di spesa.

Per quanto riguarda la riscossione coattiva dall'anno 2020 l'attività è stata affidata alla coop. Fraternità e Sistemi.

Finalità da conseguire.

Tendere all'equità fiscale effettuando i dovuti controlli.

Potenziare l'attività di recupero crediti al fine di ridurre l'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità, assicurare l'equità e evitare l'aumento dell'imposizione fiscale e delle tariffe dei servizi offerti.

Evitare l'inasprimento dell'imposizione fiscale.

Facilitare i cittadini nel rispetto dei propri doveri, dando risposte e consigli solleciti e diretti.

Contenere l'aumento della pressione fiscale grazie ai maggiori introiti conseguiti con l'attività di accertamento.

Accrescere la produttività e la validità dei diversi settori dell'U.T.C., per conseguire con sempre maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi dell'Amministrazione.

Offrire un servizio sempre più attento alle esigenze del cittadino e facilitare la rapidità nelle risposte alle sue richieste.

Garantire funzionalità nella gestione del patrimonio.

Favorire il risparmio nelle spese di progettazione e direzione dei lavori nei LL.PP.

Agevolare una gestione urbanistica del paese che abbia un occhio di riguardo per la salvaguardia ambientale e del nostro paesaggio attraverso il controllo e la verifica dell'attività edilizia.

Si ritiene, inoltre, che una buona gestione del patrimonio sia strategica per il Comune perché consente ai decisori politici di avere una rappresentazione aggiornata e complessiva dei beni, consente una buona gestione delle forniture e dei servizi necessari al funzionamento degli edifici e degli impianti rendendo possibili processi di monitoraggio e di ottimizzazione delle risorse.

Accrescere la sinergia tra i dipendenti e i responsabili, per conseguire con sempre maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi dell'Amministrazione.

Favorire la responsabilizzazione di tutto il personale premiando l'impegno e la produttività.

Far continuamente partecipi tutti i dipendenti dei risultati prefissi e raggiunti.

Offrire un servizio sempre più attento al cittadino e alle sue esigenze e dare risposte integrate ai bisogni del territorio.

Offrire una gamma sempre più vasta di servizi per via telematica ai cittadini.

Rendere più efficiente e semplificare l'azione amministrativa per i cittadini.

Investimento.

Hardware e software necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate

Risorse umane da utilizzare.

N.1 Istruttore area amministrativa - demografica C.1

N.1 Funzionari area tecnica D3. (D5 economico)

N.2 Istruttori area segreteria e Finanziaria C4 e D1 economico D3

N.1 Funzionario area tecnica D1 (30 ore)

N. 1 Istruttore direttivo contabile D1

Risorse strumentali da utilizzare.

Le risorse strumentali da utilizzare nell'ambito delle attività programmate saranno quelle in dotazione alle unità coinvolte nell'attuazione del Programma ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

Descrizione della missione: Ordine pubblico e sicurezza

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Polizia locale e amministrativa
2. Sistema integrato di sicurezza urbana: spesa pari a Zero
3. Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Il servizio viene assicurato con un'unica unità e avvalendosi, in alcune occasioni, della collaborazione dei vigili dei comuni limitrofi.

Sta terminando l'adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale.

Si prevede di sistemare gli impianti attualmente installati di videosorveglianza per un costante funzionamento.

I sistemi di videosorveglianza rappresentano un ottimo strumento per assicurare tutela ai cittadini e dare importanti segnali anche a chi sceglie Falerone per abitare, anche come seconda casa.

Motivazione delle scelte:

Razionalizzazione del servizio. Risparmio di risorse economiche. Mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio. Realizzazione di un servizio che corrisponda alle stimolazioni provenienti dai cittadini. Priorità nella sicurezza e nell'incolumità. Controllo del territorio.

Finalità da conseguire:

Ottimizzare il controllo e la sorveglianza del territorio, in collaborazione con la locale Caserma dei Carabinieri.

Favorire il coordinamento con gli altri uffici comunali per la gestione efficace e razionale degli impegni.

Controllare la segnaletica stradale.

Favorire la funzione di polizia rurale.

Favorire la crescita della fiducia dei cittadini verso le istituzioni e verso la capacità di garantire loro tutela.

Tutelare il territorio, sia sotto l'aspetto urbanistico/edilizio che sotto quello ambientale.

Investimento:

E' in corso la realizzazione del progetto insieme alla Prefettura di Macerata e al comune per il potenziamento delle telecamere perché le stesse possano fornire la lettura delle targhe dei veicoli in transito in tutti i comuni che aderiranno all'iniziativa.

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate.

Risorse umane da impiegare:

L'Ente procederà all'assunzione di un istruttore di vigilanza.

Fino a tale data l'attività verrà svolta tramite l'istruttore di vigilanza cui l'Ente ha attinto mediante le risorse destinate a seguito degli eventi sismici del 2016-2017, considerato che, per il momento, a seguito della sospensione di molte attività a causa delle misure restrittive previste per il Covid gli impegni del servizio sono rivolti in gran parte verso l'attività legata alla ricostruzione post sisma.

Risorse strumentali da utilizzare.

Fiat PANDA

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

La missione si articola nei seguenti programmi:

1. istruzione prescolastica,
2. altri ordini di istruzione,
3. edilizia scolastica (solo per le Regioni),
4. Istruzione universitaria,
5. istruzione tecnica superiore,
6. Servizi ausiliari all'istruzione
7. Diritto allo studio
8. Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni).

Molti dei programmi sopra elencati non interessano gli enti locali.

Devono essere promossi tutti i progetti che favoriscano il legame tra scuola e territorio.

I servizi principali sono: l'assistenza scolastica (trasporti) e la mensa scolastica che assorbono gran parte delle risorse destinate alla pubblica istruzione. Per quanto riguarda il trasporto viene gestito internamente in parte in appalto ed in parte con personale interno. A tal fine nel corso dell'anno 2018 sono state assunte n.2 unità che tra le varie mansioni hanno anche quella del trasporto scolastico.

Nel Bilancio di previsione sono previste le risorse in entrata e in uscita per le attività strettamente scolastiche e per quelle programmate nei mesi estivi. Già dallo scorso anno a seguito della diffusione della pandemia e delle misure restrittive connesse, l'Ente ha organizzato solo i centri estivi, rispettando tutte le misure previste per contenere la diffusione della pandemia.

Tutti i servizi scolastici sono legati alla localizzazione della scuola. Entro l'anno sono previsti l'approvazione del progetto e l'affidamento dell'appalto dei lavori per la realizzazione della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, insieme alla mensa scolastica.

Per quanto riguarda la mensa continua la sua gestione in appalto ad una Cooperativa.

Nel corso dell'anno 2021 si prevede un incremento del servizio mensa legato alle misure Covid e del servizio di assistenza sugli scuolabus. Si tratta di servizi necessari per la verifica del rispetto delle misure volte al contenimento della diffusione della pandemia.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale nel bilancio si prevede la realizzazione del polo scolastico. La scuola Media è stata completata a settembre, con l'inizio del nuovo anno scolastico.

Motivazione delle scelte.

Garantire un servizio corrispondente alla necessità di verificare il rispetto delle misure di contenimento della diffusione del Covid-19.

Finalità da conseguire.

Servizi con ottimi standard qualitativi, cercando di mantenere basso il rapporto costi / benefici.

E' ormai funzionante la mensa scolastica.

Erogazione di servizi di consumo.

Data la vasta articolazione del programma numerose sono le finalità da conseguire. Per la refezione scolastica l'obiettivo è quello di garantire la massima qualità dei pasti erogati, per il trasporto scolastico la massima sicurezza del servizio, nonché la più ampia flessibilità in funzione delle esigenze dell'utenza, garantendo il servizio anche per attività complementari ove possibili, compatibilmente con le misure restrittive imposte dalla pandemia.

Investimento.

Realizzazione della scuola primaria, della scuola dell'infanzia, insieme alla mensa scolastica, a completamento del polo scolastico, in zona Piane

Risorse umane da utilizzare.

N.1 Autista Scuolabus posizione giuridica B.3

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

Descrizione della missione: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Valorizzazione dei beni di interesse storico,
2. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale,
3. Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

L'Amministrazione intende investire in maniera più mirata sulla cultura e la valorizzazione del proprio patrimonio artistico e sulle tradizioni enogastronomiche caratterizzanti.

Si continuerà a sostenere la stagione teatrale in collaborazione con l'Amat. Come nell'anno 2018, anche nell'anno 2019 si organizzerà il Presepe Vivente che nell'anno 2018 ha riscosso un grande successo.

Inoltre si finanzieranno iniziative di valorizzazione dei prodotti tipici. Si prenderà in considerazione la partecipazione ad eventi di promozione turistica e rassegne enogastronomiche.

Per il periodo estivo, oltre ad un'auspicata programmazione condivisa con le attività commerciali che animi la primavera estate 2018. Il Comune collaborerà a vario titolo con le associazioni del territorio, certamente in ogni caso, compartecipando con un contributo e con l'organizzazione di alcuni eventi collaterali. Si cercherà, come nelle iniziative dell'anno 2018, di porre particolare attenzione su una programmazione culturale che preveda vari ospiti di una certa rilevanza socio-culturale onde innalzare il livello di offerta culturale.

Proseguiranno i corsi di orientamento musicale il Corso di orientamento musicale di tipo bandistico, bandistico con majorette e corale.

Il comune si occuperà dell'ordine pubblico e della logistica in tutte le manifestazioni che si svolgeranno nel territorio.

Motivazione delle scelte.

L'Amministrazione considera la cultura un elemento di sviluppo, oltre a rappresentare un bisogno sociale della comunità rappresenta un importante veicolo di promozione turistica. Per questo si cerca di non concentrare gli eventi nei soli mesi estivi, ma di distribuirli in tutto l'arco dell'anno favorendo la voglia di aggregazione dei cittadini, nonché promuovendo l'immagine di Falerone all'esterno. Fondamentale poi è l'attenzione rivolta alle iniziative delle associazioni presenti sul territorio: la loro energia e creatività è motore pulsante della comunità. E' compito del Comune finanziare e patrocinare quelle più rilevanti.

Finalità da conseguire.

Valorizzazione del territorio di Falerone pensando ad una visione di promozione a trecentosessanta gradi dal punto di vista culturale, storico, paesaggistico ed enogastronomico e aumentare la varietà di offerte ricreative e culturali per i cittadini. Obiettivi che consentono anche di sostenere le attività produttive locali, non solo gli operatori turistici.

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate.

Risorse umane da utilizzare.

Cooperativa per la gestione delle visite ai musei esistenti sul territorio; struttura comunale ed uffici come punto di riferimento informativo su orari musei e prenotazioni.

I membri delle associazioni di volontariato, culturali e ricreative di Falerone.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero			No	No

Descrizione della missione:

1. Sport e tempo libero,
2. Giovani,
3. Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Motivazione delle scelte.

La gestione degli impianti sportivi è diretta. Gran parte delle attività sono state sospese a causa del Covid. Al momento del ritorno alla normalità si verificherà l'attuale gestione o modalità diverse di gestione degli impianti sportivi.

Finalità da conseguire.

Una gestione attenta e accurata degli impianti sportivi al fine di un loro corretto mantenimento e di una loro semplice fruizione.
Collaborazione tra le società e amministrazione ciascuno nel proprio ruolo e posizione.
Sviluppo e promozione di attività sportiva di carattere natatorio. Sviluppo e promozione di attività sportive di squadra.

Investimento.

E' in previsione nel corso dell'anno un investimento per la ristrutturazione della palestra sita a Piane di Falerone, con efficientamento della stessa. I fondi utilizzati saranno quelli del mutuo contratto il Credito sportivo per la costruzione di un centro sportivo polivalente. Intervento quest'ultimo non realizzabile per i costi necessari. I fondi che residueranno verranno restituiti all'istituto con contestuale riduzione delle rate a carico dell'Ente.
E' infine in fase di ultimazione l'intervento di manutenzione straordinaria presso il Campo Sportivo Comunale, con sostituzione delle torri faro e adeguamento dell'impianto di illuminazione e fonico.

Erogazione di servizi di consumo.

Si garantisce un'ampia fruizione degli impianti sportivi comunali, con particolare riguardo alle giovani generazioni.
Non vengono impiegate risorse umane alle dipendenze dell'Ente, se non in maniera saltuaria.

Risorse strumentali da utilizzare.

Tutta l'attrezzatura in dotazione agli impianti sportivi.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Turismo	Turismo			No	No

Descrizione della missione: Turismo

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Sviluppo e valorizzazione del turismo;
2. Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Il turismo è una delle linee di sviluppo del nostro paese più interessante. Ne consegue che investire su di esso è obiettivo primario dell'amministrazione. Purtroppo anche il settore turistico è stato fortemente penalizzato dall'emergenza sanitaria.

Il programma turistico è collegato a quello culturale. Essi sono finalizzati alla valorizzazione e promozione del Territorio Comunale. Le manifestazioni previste verranno realizzate, ove possibile, in collaborazione con i vari Enti ed Associazioni operanti nel territorio regionale e nazionale.

Motivazione delle scelte

Il programma turistico è collegato a quello culturale. Essi sono finalizzati alla valorizzazione e promozione del Territorio Comunale. Le manifestazioni verranno realizzate in collaborazione con le Associazioni Locali. C'è la consapevolezza che il turismo può offrire buone opportunità di sviluppo, e dai riscontri e dall'interesse che le agenzie e Tour Operator mostrano, da qualche anno a questa parte, verso questo territorio, si comprende come tutto il settore turistico per le Marche sia un campo tutto da esplorare e su cui poter lavorare.

Finalità da conseguire

Promozione del nostro territorio, delle sue peculiarità e dei suoi prodotti tradizionali in rete e delle sue tipicità gastronomiche.

Investimento

Non vi sono spese di investimento nel triennio considerato soprattutto a causa dell'emergenza Covid.

Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate.

Risorse umane da utilizzare

Risorse umane alle dipendenze dell'Ente, in collaborazione con le Associazioni operanti nel territorio Comunale.

Risorse strumentali da utilizzare

Nessuna

Coerenza con il piano regionale di settore:

Coerente

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Difesa del suolo;
2. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale,
3. Rifiuti,
4. servizio idrico integrato,
5. aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione;
6. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
7. sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni;
8. Qualità dell'area e riduzione dell'inquinamento
9. Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni).

Come per altre missioni si rilevano nell'ambito dello Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente dei programmi che non interessano il Comune di Falerone e più in generale il comparto degli enti locali. Continua il progetto di raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta" che ha permesso al Comune di Falerone di superare la percentuale del 60% di raccolta differenziata. Si dovrà migliorare tale percentuale e portarla almeno al 70%. Continua anche per quest'anno il servizio di spazzamento di vie e piazze.

Motivazione delle scelte.

Il servizio relativo alla Raccolta e trasporto dei Rifiuti solidi urbani è in fase di affidamento alla nuova ditta aggiudicataria. Il nuovo appalto prevede l'introduzione di isole meccanizzate.

La reinternalizzazione del servizio di spazzatura delle vie e piazze ha consentito di ottenere importanti economie.

Nel periodo estivo la carenza di personale viene in parte colmata con il ricorso a ditte esterne.

La scelta della raccolta differenziata risulta l'unica strada che può garantire il controllo dei costi e la salvaguardia dell'ambiente. Il progetto, inoltre, risponde a quanto previsto dalla normativa relativamente alle competenze dell'Ente Locale.

Finalità da conseguire.

- Promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia e razionalizzazione dei consumi.
- Migliorare l'affidabilità della rete fognaria del territorio comunale.
- Aumentare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata
- Attuare il principio del "pago per la quantità di i rifiuti che produco"
- Rispettare i criteri di efficacia, efficienza e compatibilità economica richiesti dall'attuale legislazione sulla gestione dei Rifiuti Urbani.
- Ridurre ad una frazione molto contenuta il rifiuto indifferenziato (secco) da avviare a smaltimento.
- Realizzare un sistema di gestione integrata dei rifiuti attuando un modello che privilegia la personalizzazione dei servizi ai diversi utenti.

- Favorire una gestione dei rifiuti più consapevole e rispettosa dell'ambiente e della qualità della vita.
- Controllare ed aggiornare il Piano Inter-Comunale di protezione civile.
- Curare i rapporti convenzionali con i volontari della Protezione Civile per l'assistenza e l'informazione alla popolazione in situazioni di emergenza.

Erogazione di servizi di consumo

Alla erogazione dei servizi del settore idrico integrato (acqua e fognature) provvede il Consorzio del Tennacola.
Il Comune ha inoltre il compito di controllare la qualità dell'erogazione di questi servizi.

Risorse umane da utilizzare

Nr. 2 unità B3

Risorse strumentali da utilizzare

Spazzatrice, Motocarro Apecar e attrezzature varie.

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

Descrizione della missione: Trasporti e diritto alla mobilità

La missione riguarda i seguenti programmi:

1. Trasporto ferroviario,
2. trasporto per vie d'acqua,
3. altre modalità di trasporto
4. viabilità e infrastrutture stradali,
5. politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Motivazione delle scelte:

Sistemare in modo strutturale la viabilità comunale. La situazione di forte disagio in cui versa la viabilità comunale necessita un intervento di manutenzione molto significativo a livello di risorse stanziato che consentiranno almeno di ridurre i disagi dei cittadini.

L'amministrazione intende intervenire sulla sistemazione delle strade e sulla rete dell'illuminazione pubblica. Parte di tali interventi sono già in corso di realizzazione. Nell'anno 2021 si prevede un ulteriore intervento sulla rete di illuminazione pubblica, finanziato per euro 100.000,00 con fondi ministeriali.

Finalità da conseguire

Un miglioramento della viabilità e dell'illuminazione.

Razionalizzazione della spesa per l'illuminazione pubblica, grazie agli interventi di efficientamento energetico.

Risorse umane da utilizzare

N.2 dipendenti esterno B.3

Si prevede l'assunzione di un'ulteriore unità di operaio specializzato.

Coerenza con il piano regionale di settore

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

Descrizione della missione: Soccorso civile

La missione interessa l'Ente per quanto riguarda il sistema di protezione civile, a seguito dell'emergenza sisma, al quale vengono dedicate importanti risorse, ristorate con fondi della ricostruzione.

Motivazione delle scelte: la funzione della protezione civile è molto significativa per la nostra Comunità in quanto consente di avvalersi di un corpo di volontari con forte esperienza e conoscenza del territorio.

Finalità da conseguire: potenziare il coordinamento e i piani di prevenzione del territorio onde essere capaci di intervenire in modo efficiente in caso di calamità e quant'altro

Investimento: gli investimenti riguardano le spese legate al sisma e relative alle emesse in sicurezza.

Risorse umane da impiegare:

I volontari del Gruppo di protezione civile

Risorse strumentali da utilizzare:

I mezzi a disposizione e le attrezzature

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Coerente

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

Descrizione della missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione si struttura nei seguenti programmi:

1. interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido;
2. interventi per la disabilità
3. interventi per gli anziani
4. interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
5. interventi per le famiglie
6. interventi per il diritto alla casa
7. programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali;
8. servizio necroscopico e cimiteriale;
9. politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Il Centro per l'infanzia a servizio della comunità di Falerone rappresenta un'ottima struttura che si può definire di eccellenza. Tra gli altri progetti e iniziative ci sono: l'UPS (Assistente Sociale) in collaborazione con l'Ambito Sociale che si dimostra una soluzione molto efficiente ed economica (peraltro la riorganizzazione del servizio prevede la presenza nel territorio dell'assistente sociale per un giorno settimanale); il servizio di assistenza domiciliare.

I servizi sociali dell'Ente seguono le problematiche che emergono e intervengono prontamente per garantire le migliori soluzioni possibili.

Nell'anno 2020 le attività a favore delle famiglie, dei minori e dei disabili verranno garantite compatibilmente con le misure previste per il contenimento della pandemia.

Si prosegue con i seguenti servizi: l'assistenza domiciliare domestica, l'assistenza domiciliare indiretta in ambito familiare, l'assistenza domiciliare integrativa, intervento psicopedagogico per l'integrazione scolastica; tirocini e borse lavoro, borse lavoro di inclusione sociale, nonché acquisizione di ausili.

Preme sottolineare che l'ambito sociale è considerato dall'amministrazione un settore strategico per la comunità e soprattutto per le famiglie con difficoltà.

La realtà piccola del Comune consente un approccio molto mirato e si ritiene più soddisfacente. Il ruolo dell'assistente sociale consente un filtro professionale tra la famiglia e l'amministrazione. La professionalità è essenziale nella corretta soluzione dei problemi. Problemi che se trascurati porterebbero a situazioni irreparabili di minori e all'insostenibilità economica dell'insieme (i costi delle comunità sono altissimi oltre che sul piano umano e sociale su quello economico con conseguente effetto deleterio sul resto degli investimenti che verrebbero inevitabilmente raschiati e prosciugati).

Continua il servizio per il trasporto degli anziani e dei disabili a visite specialistiche e riabilitative. Tale servizio è stato integrato con il Taxi sociale. Prosegue la diffusione dei bandi per l'assegnazione di risorse a favore dei cittadini, finanziati da specifiche disposizioni normative: Legge

431/98 (contributo sugli affitti), L. 448/98 (contributo sulla fornitura gratuita dei libri di testo), Contributo per l'acquisto della 1^ abitazione, etc.
I servizi di trasporto e la gestione della mobilità verso i grandi centri sono attribuiti alla Regione Marche ma il Comune di Falerone compartecipa alla spesa per l'erogazione dei benefici rivolti a particolari categorie di cittadini e legati alla riduzione dei costi per l'acquisto degli abbonamenti pullman e treno.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state effettuate cercando di offrire servizi di ottima qualità razionalizzando le spese da sostenere.

Finalità da conseguire

- Offrire servizi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per tutte le famiglie;
- Potenziare i servizi alla persona, assistendo le famiglie nei loro bisogni, perseguendo quelli che sono gli obiettivi di benessere sociale ed il diritto a star bene;
- Promuovere la partecipazione attiva di tutte le persone;
- Incoraggiare le esperienze aggregative.

Investimento

Sono previsti investimenti relativi al Civico cimitero.

Risorse umane da utilizzare

N.1 Dipendente Categoria B3.

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente.

Missione: 13 Tutela della salute

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Tutela della salute	Tutela della salute			No	No

Descrizione della missione: Tutela della salute

Della missione il programma che interessa questo Ente è: Ulteriori spese in materia sanitaria. La spesa dedicata a tale missione, riguarda essenzialmente la spesa per il mantenimento dei cani randagi e la derattizzazione.

E' in corso la realizzazione del progetto per la lotta al randagismo, in parte finanziata con contributo della Prefettura di Ancona.

Il diffondersi della pandemia ha coinvolto in modo importante questo Ente, nonostante la materia non sia di competenza dei Comuni. L'amministrazione in caso di necessità sostiene il costo per gli screening soprattutto se destinati alla popolazione scolastica, al fine di contenere la diffusione del virus tra la popolazione.

Motivazione delle scelte:

Ridurre il fenomeno del randagismo, favorire l'adozione dei cani presenti nel canile e a carico del Comune di Falerone.

Risorse umane da impiegare:

nessuna

Risorse strumentali da utilizzare:**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Coerente

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

Descrizione della missione: Sviluppo economico e competitività

La missione riguarda i seguenti programmi:

1. Industria, PMI, e Artigianato
2. Commercio, reti distributive - tutela dei consumatori
3. Ricerca e innovazione
4. Reti e altri servizi di pubblica di pubblica utilità
5. Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

L'Amministrazione tuttavia prosegue l'impegno di valorizzazione delle attività' locali.

Motivazione delle scelte

Contribuire allo sviluppo economico del nostro territorio. Sostenere la vocazioni economiche di Falerone.

Finalità da conseguire

- Ottenere finanziamenti comunitari
- Partecipare a progetti di Enti sovracomunali

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			No	No

Descrizione della missione: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Il programma di detta missione che interessa il bilancio dell'Ente è relativo ai Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro e riguarda la spesa per la compartecipazione ai fitti che ospitano il Centro per l'Impiego.

Motivazione delle scelte:

Il servizio non rientra tra le competenze dell'Ente

Risorse umane da impiegare:

nessuna

Risorse strumentali da utilizzare:**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Coerente

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Comprende il fondo crediti dubbia esigibilità, fondo di riserva e fondo miglioramenti contrattuali. Vengono altresì accantonati i fondi per l'indennità di fine mandato del sindaco, per i rinnovi contrattuali e per le risorse assegnate e destinate al potenziamento dei servizi sociali ai sensi dell'art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No

Descrizione della missione: debito pubblico

Nella missione è contabilizzato il rimborso quota capitale mutui dell'ente, per tutte le valutazioni in merito si rimanda alla sezione dedicata all'indebitamento.

Motivazione delle scelte:

Contenere l'indebitamento per evitare l'aumento dell'imposizione fiscale.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
16	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi			No	No

Descrizione della missione: Non si rilevano elementi di criticità o diversi da quelli registrati negli ultimi anni. Si tratta di poste di bilancio dove vengono contabilizzate spese e entrate relative a servizi per conto terzi, e per le quali l'Ente non ha possibilità di decisione e intervento (trattenute irpef, contributi a carico dipendenti, ecc).

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	784.710,60	235.253,44	0,00	1.019.964,04	703.190,14	320.000,00	0,00	1.023.190,14	702.473,39	100.000,00	0,00	802.473,39
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	21.405,67	0,00	0,00	21.405,67	37.116,50	0,00	0,00	37.116,50	37.116,50	0,00	0,00	37.116,50
4	307.433,25	3.002.845,23	0,00	3.310.278,48	313.959,69	550.000,00	0,00	863.959,69	307.956,98	450.000,00	0,00	757.956,98
5	74.377,71	3.751.536,27	0,00	3.825.913,98	47.002,82	865.000,00	0,00	912.002,82	46.830,97	1.955.500,26	0,00	2.002.331,23
6	22.436,95	185.000,00	0,00	207.436,95	22.699,97	0,00	0,00	22.699,97	22.564,56	0,00	0,00	22.564,56
7	4.250,00	82.464,00	0,00	86.714,00	4.250,00	0,00	0,00	4.250,00	4.250,00	0,00	0,00	4.250,00
8	0,00	267.448,28	0,00	267.448,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	317.920,55	0,00	0,00	317.920,55	341.981,73	0,00	0,00	341.981,73	341.629,67	0,00	0,00	341.629,67
10	183.134,73	960.000,00	0,00	1.143.134,73	228.529,68	700.000,00	0,00	928.529,68	226.724,53	750.000,00	0,00	976.724,53
11	919.969,92	0,00	0,00	919.969,92	614.913,57	0,00	0,00	614.913,57	414.913,57	300.000,00	0,00	714.913,57
12	546.860,07	5.000,00	0,00	551.860,07	527.176,30	388.064,00	0,00	915.240,30	522.210,23	5.000,00	0,00	527.210,23
13	15.350,00	0,00	0,00	15.350,00	9.450,00	0,00	0,00	9.450,00	9.450,00	0,00	0,00	9.450,00
14	500,00	0,00	0,00	500,00	3.289,83	0,00	0,00	3.289,83	3.183,15	0,00	0,00	3.183,15
15	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	0,00	700,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	111.747,51	0,00	0,00	111.747,51	107.997,59	0,00	0,00	107.997,59	117.888,39	0,00	0,00	117.888,39
50	0,00	0,00	66.604,07	66.604,07	0,00	0,00	124.625,95	124.625,95	0,00	0,00	127.986,83	127.986,83
60	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00
99	0,00	0,00	639.500,00	639.500,00	0,00	0,00	639.500,00	639.500,00	0,00	0,00	639.500,00	639.500,00
TOTALI	3.310.796,96	8.489.547,22	1.233.104,07	13.033.448,25	2.962.257,82	2.823.064,00	1.291.125,95	7.076.447,77	2.757.891,94	3.560.500,26	1.294.486,83	7.612.879,03

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	905.234,26	288.859,66	0,00	1.194.093,92
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	50.445,50	0,00	0,00	50.445,50
4	404.590,42	3.142.867,64	0,00	3.547.458,06
5	128.089,67	6.797.649,78	0,00	6.925.739,45
6	33.182,73	269.367,56	0,00	302.550,29
7	5.350,00	164.928,00	0,00	170.278,00
8	0,00	1.439.820,30	0,00	1.439.820,30
9	399.710,74	11,22	0,00	399.721,96
10	265.848,74	1.416.072,45	0,00	1.681.921,19
11	989.599,57	114.103,49	0,00	1.103.703,06
12	910.639,56	5.000,00	0,00	915.639,56
13	23.569,75	0,00	0,00	23.569,75
14	50.321,75	0,00	0,00	50.321,75
15	7.039,44	0,00	0,00	7.039,44
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
50	0,00	0,00	66.604,07	66.604,07
60	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00
99	0,00	0,00	778.646,86	778.646,86
TOTALI	4.213.622,13	13.638.680,10	1.372.250,93	19.224.553,16

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2021/2023 si occuperà della ricostruzione.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti è il seguente:

BENI IMMOBILI DA DISMETTERE – ALIENARE-VALORIZZARE

Non ci sono immobili da dismettere/alienare e/o valorizzare

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, le percentuali di possesso non sono tali da determinare le politiche e le scelte delle società partecipate.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi dell'art 57 c. 2 del 124/2019 conv in L. 157/2019, a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) [articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2008, n. 133](#);
- b) [articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 30 luglio 2010, n. 122](#);
- c) [articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#);
- d) [articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67](#);
- e) [articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244](#);
- f) [articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#);
- g) [articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 23 giugno 2014, n. 89](#). ⁽¹³²⁾

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

=====

FALERONE, lì 23 febbraio 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Federica Paoloni

Il Rappresentante Legale

ALTINI ARMANDO